Ragionieri & Previdenza

IN EVIDENZA - 15/01/2016

Una casa e una "Cassa" per gli esperti contabili

La legge li ammette di diritto nella Previdenza dei Ragionieri.

Con la legge di Stabilità 2016 gli esperti contabili sono entrati a far parte dell'alveo della Cassa di previdenza dei Ragionieri. "Si è risolta una questione annosa, si tratta di un'innovazione che speriamo possa essere di esempio anche per altre Casse", ha spiegato Massimo Cassano, sottosegretario al Welfare, in occasione del forum "Il futuro previdenziale degli esperti contabili" organizzato dalla Cnpr a Roma. Soddisfatto il presidente della Cassa dei ragionieri, Luigi Pagliuca: "Da un lato abbiamo raggiunto la sostenibilità a 50 anni grazie al riconoscimento degli esperti contabili, dall'altra la possibilità di garantire un futuro previdenziale certo a questi nuovi professionisti che erano in balia delle onde". Esprime apprezzamento anche il deputato socialista Lello Di Gioia, numero uno della bicamerale di controllo degli enti previdenziali: "C'era bisogno di un atto legislativo ed è stato compiuto. Dopo oltre 20 anni, però, occorre guardare a come costruire una riorganizzazione complessiva delle Casse, rimuovendo alcuni 'conflitti di interesse' che ci sono attualmente". Per la senatrice democratica Maria Spilabotte "ora gli esperti contabili hanno una casa e una Cassa". E in futuro si augura che anche "le pensioni più ricche vengano toccate", ma "facendo attenzione alle indicazioni della Corte costituzionale". Il deputato Ap Giuseppe Galati, vicepresidente della commissione di Controllo sull'attività degli enti previdenziali, sottolinea che "l'organismo parlamentare adesso ha un ruolo più incisivo e non più funzioni di mero controllo contabile come dimostra il lavoro svolto a favore degli esperti contabili". Infine, con la novità introdotta dalla Finanziaria 2016, per Marco Micocci, ordinario di matematica finanziaria e attuariale "la Cassa, non solo è in grado di ottemperare ai requisiti minimi imposti dalla Vigilanza, ma riesce anche nel lunghissimo periodo ad autofinanziare le proprie prestazioni. Questo vuol dire pagare le pensioni promesse agli attuali pensionati, agli attuali attivi e agli attivi che continueranno a entrare". All'incontro hanno partecipato anche il presidente di Adepp, Alberto Oliveti, il vicepresidente del Cndcec, Davide Di Russo, il presidente dell'Anc, Marco Cuchel, e il presidente dell'Unagraco, Giuseppe Diretto.

Fonte: Il Tempo